



**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**

**ETS - APS**

*Sezione Territoriale di Messina*

---

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA UNIONE  
ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DI MESSINA  
NEL CORSO DELL'ANNO 2017**



## INDICE

|  |         |
|--|---------|
| Introduzione   | pag. 2  |
| Istruzione – Servizio di consulenza ed assistenza scolastica | pag. 3  |
| Attività Servizi Psicologici                                 | pag. 4  |
| Lavoro   | pag. 5  |
| Pensionistica  | pag. 6  |
| Servizio Civile  | pag. 6  |
| Servizio di assistenza ai non vedenti – segretariato sociale | pag. 7  |
| Servizio biblioteca  | pag. 8  |
| Servizio rilascio tessere e ticket sanitari                  | pag. 8  |
| Servizio di consulenza informatica                           | pag. 8  |
| Bollettino d'informazione telefonico                         | pag. 9  |
| Organizzazione ed altri servizi                              | pag. 9  |
| Servizio di prevenzione della cecità e profilassi visiva     | pag. 10 |
| Attività di pubblica utilità                                 | pag. 12 |
| Educazione stradale ed alla legalità                         | pag. 12 |
| Manifestazioni curate ed organizzate dalla sezione           | pag. 12 |
| Conclusioni  | pag. 12 |

## INTRODUZIONE



Il lavoro svolto durante il primo periodo di commissariamento, è stato indirizzato a valutare attentamente lo squilibrio finanziario evidenziato da un grave sbilanciamento tra entrate e uscite. Ho avuto modo di verificare notevoli difficoltà a seguire e rispettare le scadenze ed il conseguente ritardo di alcune categorie di pagamenti (Inps, Erario, fornitori, condominio e, soprattutto le retribuzioni dei dipendenti). Lo squilibrio finanziario ha generato ingenti perdite economiche, dovute alla significativa entità degli oneri finanziari ed erariali contratti con la Società di Riscossione Sicilia che, negli anni, hanno visto anche crescere, in maniera esponenziale, la quota interessi.

Altro elemento evidenziato si riferisce alla insufficienza o inesistenza di riserve di liquidità. Questo tipo di crisi appena descritto oltre a contribuire ad aggravare la situazione, ha anche fatto accelerare le perdite e il declino della sezione.

Una volta accertato lo stato di crisi, la prima decisione che ho preso ha riguardato la valutazione e l'eventualità di impostare un piano di risanamento che valorizzasse, in primis, l'attività dell'ambulatorio oculistico, fino ad allora sottodimensionata e sottovalutata e, elemento più doloroso, rinegoziare la posizione dei dipendenti riducendo l'orario di lavoro ed eliminando alcuni elementi presenti nella busta paga come il super minimo.

Inoltre, sono state considerate ricontrattate le posizioni dei collaboratori esterni, alcune dei quali non ritenute necessarie e ricontrattate le spettanze previste per gli oculisti e per l'ortottista legati adesso, al numero delle prestazioni effettuate; ancora, è stata ridotta la mensilità prevista per il pagamento del garage e per il canone mensile della fotocopiatrice.

Tale decisione non è stata semplice perché inevitabilmente sono subentrati anche elementi di coinvolgimento psico-emotivo ma, è risultata estremamente razionale, in quanto indirizzata a raggiungere un obiettivo e cioè, mantenere operativa la sezione di Messina.

Si è trattata di una scelta delicata, da compiere in tempi brevi: l'elemento temporale è stato una determinante per la buona riuscita dell'intervento. La scelta del risanamento ha portato a disegnare un piano sintetico degli interventi diviso in diversi momenti: quello iniziale, dedicato ai provvedimenti più urgenti, come pagare le retribuzioni arretrate al personale, liquidare i fornitori e chiudere il contenzioso con il condominio. Il periodo intermedio, agevolato dal fatto che sia il segretario che una dipendente hanno utilizzato il permesso parentale di due anni per assistere la madre e quindi, la sezione dall'01/05/2017 al 30/04/2019 per il segretario, e dal 13/02/2018 al 12/02/2020 per la dipendente, recupererà per intero la due retribuzioni che destinerà per pagare alcuni debiti con Riscossione Sicilia. Il periodo finale, di auspicabile rilancio, che riguarda la contrattazione delle cartelle esattoriali con il conseguente abbattimento di oltre 223 mila euro di interessi, l'accensione di un mutuo bancario e l'acquisizione del prestito non oneroso concesso dalla Direzione Nazionale.

Il piano di risanamento prevede anche un graduale incremento della redditività dell'ambulatorio oculistico che, nel corso del 2017 ha visto un incremento del 400% e, nei primi due mesi del 2018 del 75% rispetto a tutto il 2016, redditività che auspichiamo possa avere carattere di regolarità nel tempo.

Riporto, qui di seguito, i dati relativi alle iniziative già adottate:

- 1) 19 dicembre ho pagato le retribuzioni del personale relative ai mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e XIV<sup>a</sup> mensilità per un totale di € 52.744,30 (cinquantaduemilasettecentoquarantaquattro/30);
- 2) nei primi mesi del 2017 ho liquidato tutte le altre retribuzioni del personale relative ai mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre e XIII<sup>a</sup> mensilità per un totale di € 61.735,90 (sessantunomilasettecentotrentacinque/90);



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

Sezione Territoriale di Messina

- 3) tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 ho pagato oneri erariali, rateizzazioni di cartelle esattoriali e addizionali regionali e comunali per un importo di € 54.225,58 (cinquantaquattromiladuecentoventicinque/58);
- 4) sempre tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 ho provveduto a pagare oneri previdenziali per un importo di € 44.967,49 (quarantaquattromilanovecentosessantasette/49);
- 5) per quanto riguarda l'attività dell'ambulatorio oculistico, tra il 2016 ed il 2017 ho pagato € 18.911,46 (diciottomilanovecentoundici/46) a: oculisti, ortottista, psicologo e pedagoga;
- 6) i canoni mensili del garage relativi ai mesi di maggio/dicembre 2016 che ammontavano ad € 1.268,80 (milleduecentosessantotto/80) sono stati liquidati;
- 7) ancora ho pagato i canoni mensili per l'utilizzo della fotocopiatrice pari ad € 9.565,82 (novemilacinquecentosessantacinque/82);
- 8) spese per la manutenzione dei climatizzatori per un importo di € 2.091,80 (duemilanovantuno/80);
- 9) quote per oneri condominiali arretrate pari ad € 27.422,61 (ventisettemilaquattrocentoventidue/61);
- 10) consulenze professionali dell'ingegnere informatico, della giornalista per la segreteria telefonica dei comunicati, e dello studio commerciale per la predisposizione delle buste paghe, gli F24, la redazione della dichiarazione dei redditi etc. per un importo di € 28.368,81 (ventottomilatrecentosessantotto/81);
- 11) polizze assicurative per autovettura sezione ed Unità Mobile Oftalmica per un importo di € 1.651,50 (milleseicentocinquantuno/50);
- 12) compenso ai componenti il collegio sindacale per l'importo di € 2.082,00 (duemilaottantadue/00);
- 13) infine, pagamento del TFR dei due dipendenti andati in quiescenza per un importo di € 70.921,97 (settantamilanovecentoventuno/97) a fronte € 32.217,32 (trentaduemiladuecentodiciasette/32) depositate presso Banca Mediolanum.

**L'ammontare generale dei pagamenti effettuati è di € 343.740,72 (trecentoquarantatremilasettecentoquaranta/72).**

Ho fatto fronte a questi pagamenti attingendo alle seguenti entrate:

- a) € 150.000,00 (centocinquantamila/00) erogati dalla Sede Centrale;
- b) € 179.000,00 (centosettantanovemila/00) quota parte del contributo regionale di funzionamento;
- c) € 15.856,46 (quindicimilaottocentocinquantasei/46) per quote iscrizioni e deleghe;
- d) € 10.515,00 (diecimilacinquecentoquindici/00) contributi da privati;
- e) € 20.293,20 (ventimiladuecentonovantatre/20) per campagna 5 per mille.

L'ammontare generale delle entrate è di € 375.664,66 (trecentosettantacinquemilaseicentosessantaquattro/20).

**Non trascurabile è il fatto che il saldo cassa al 31/12/2017 era di € 64.866,41 e la sezione non aveva alcune debito in quanto, tutte le spettanze erano state regolarmente pagate.**

**Piano di rientro previsto:**

€ 200.000,00 (accensione mutuo bancario; n. 120 rate per un importo di circa € 2.250,00 cadauna);  
€ 130.000,00 (prestito erogato dai presidenti delle sezione UICI della Sicilia e dal Consiglio Regionale);



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

*Sezione Territoriale di Messina*

€ 130.000,00 (prestito non oneroso concesso dalla Direzione Nazionale dell'UICI);

€ 97.000,00 (quota a carico della Sezione).

TOTALE € 557.000,00 (cinquecentocinquantacinquemila/00).

Si precisa altresì che la sezione, per quanto concerne il contributo di funzionamento per l'esercizio 2017 deve ancora incassare il 40% della quota prevista pari ad € 76.080,04 e, la quota relativa alle retribuzioni, già pagate, del personale degli ex centri culturali pari ad € 35.013,38 per un totale generale di € 111.093,42.

A fronte di quanto sopra dichiarato, mi pregio sottoporre alla tua cortese attenzione il dato relativo all'attività dell'ambulatorio oculistico il cui ricavato per l'esercizio 2018 si prevede possa raggiungere € 30.000,00; tale somma verrà ripartita al 50% tra la sezione e gli oculisti.

Per l'esercizio 2019 ritengo che il ricavo ci permetterà di coprire ampiamente la spese del mutuo bancario.

Mi preme ancora sottolineare che le spese relative alle retribuzioni delle due unità di personale in servizio presso la sezione, dal 13 febbraio 2018 sono azzerate così come descritto in premessa e, le retribuzione dei personale degli ex centri culturale vengono totalmente rimborsate dal Consiglio Regionale Siciliano.

Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti è necessario, tuttavia, che la conduzione della sezione venga affidata ad un commissario il quale potrà completare la sua attività non prima della primavera del 2020.

L'attività da me svolta è stata indirizzata a ridare una conduzione regolare alla sezione nella consapevolezza che il raggiungimento degli obiettivi più volte descritti porterà sicuro beneficio a tutti i soci che rappresentano l'anima della nostra associazione.

## **ISTRUZIONE – SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA SCOLASTICA**

La scuola è un contesto importante per il ragazzo non vedente o ipovedente, in quanto è il trampolino di lancio all'interno della rete sociale, ed è fondamentale per consolidare sia l'aspetto sociale che psicologico del bambino; proprio a scuola lui si dovrà confrontare con le prime incertezze, con le prime sconfitte, con il sentimento di vergogna ma anche con le prime amicizie e le prime vittorie, proprio per questo motivo, per garantire un inserimento scolastico positivo e gratificante, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Messina si occupa dell'accompagnamento e dell'assistenza tiflodidattica, pedagogica e psicologica ai ragazzi e alle loro famiglie durante tutto il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia all'università.

Attualmente vi sono 32 ragazzi presi in carico da questo servizio, di cui 9 plurihandicap, i quali sono tutti inseriti in modo positivo all'interno di quello che è il tessuto scolastico e sono suddivisi in:

- scuola materna: 1
- scuola primaria di primo grado: 10
- scuola secondaria di primo grado: 5
- scuola superiore: 12
- università: 4

La maggior parte dei ragazzi usufruisce degli insegnanti di sostegno, degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e degli assistenti igienico-sanitari, inoltre alcuni ragazzi vengono anche aiutati nello svolgimento delle attività quotidiane dai volontari del servizio civile nazionale, adeguatamente formati per svolgere anche compiti di sostegno con i minori.



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

*Sezione Territoriale di Messina*

Durante tutto l'anno sono stati svolti dei colloqui singoli e di gruppo con le famiglie dei ragazzi con disabilità visiva, sia per offrire supporto sia per cercare di tenere continuamente monitorato l'andamento scolastico dei ragazzi; questi incontri sono utili anche per l'identificazione dei sussidi più adeguati ai ragazzi e per valutare l'eventuale bisogno dello studio del metodo di scrittura Braille, infatti ogni caso è valutato singolarmente così da rendere tutto ciò flessibile e per adattarsi alle esigenze personali dei ragazzi.

Sono stati svolti anche delle visite nelle scuole con il referente dell'Unità Territoriale di coordinamento scolastico finalizzati ad ottimizzare l'uso dei sussidi didattici e per valutare l'inserimento dei ragazzi all'interno della scuola, per verificare l'andamento scolastico, per parlare con i docenti delle varie discipline e con i compagni di classe dei ragazzi, oltre che per fare una costante campagna di sensibilizzazione verso la disabilità visiva.

La sezione ha partecipato al Progetto Campus Sicilia 2017 – presso il Villaggio Turistico “Brancaleone” 8RC) – con 5 ragazzi non vedenti accompagnati dai loro genitori.

## **ATTIVITÀ SERVIZIO PSICOLOGIA**

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sez. territoriale di Messina crede e cerca, da sempre, di occuparsi in modo globale della persona con disabilità visiva e delle persone ad essa collegate, proprio per questo prova ad organizzare dei servizi utili alla persona guardandola attraverso un'ottica olistica, cercando anche di creare una rete di supporto attiva e funzionale con altri enti e professionisti del settore; proprio per questo motivo durante quest'anno ha tentato di garantire il giusto supporto psicologico ai propri soci e ai familiari grazie a una serie di progetti e colloqui psicologici gratuiti mirati a coloro che ne facevano richiesta, tutto ciò per garantire il corretto funzionamento psicofisico della persona.

Bisogna sempre porre molta attenzione alla psiche della persona, in quanto tutti i problemi psicologici hanno un notevole impatto negativo sia nella vita di tutti i giorni, sia sulla salute; proprio per questo è importantissimo attenzionare l'anima e la mente, un connubio imprescindibile, che purtroppo spesso viene messo da parte.

L'UICI si è impegnata attivamente a portare avanti varie iniziative per promuovere il benessere psicologico dei soci tra cui i colloqui singoli gratuiti con lo psicologo, l'attivazione del centro di ascolto telefonico, il corso I.Ri.Fo.R. per supportare i genitori di bambini con disabilità visiva, incontri con l'equipe della sezione e attività di counseling con gli insegnanti dei bambini inseriti nella rete scolastica.

I colloqui di supporto gratuiti con lo psicologo si sono svolti in relazione a quello che è stato il bisogno manifestato dai soci che richiedevano tale servizio, garantendone sempre la conformità con le norme deontologiche e della privacy.

Dal mese di Gennaio 2017 al mese di Maggio 2017 si è svolto il corso I.Ri.Fo.R. denominato “Consulenze psicologiche per assessment e sostegno al genitore del minore con disabilità visiva”, che ha focalizzato il suo operato su 10 famiglie con figli con disabilità visiva.

L'equipe del corso, con il titolo indipendente di “Genitori In-Formazione”, era formata da uno psicologo, una neuropsichiatra infantile, un'ortottista e un tiflogogo, che hanno tenuto delle lezioni frontali e pratiche/laboratori al fine di aiutare a gestire al meglio la disabilità dei bambini; si sono svolti anche degli ulteriori colloqui individuali con lo psicologo per supportare le famiglie partecipanti.

Questo progetto ha avuto un riscontro positivo entusiasmando le famiglie che hanno partecipato, soprattutto perché ha fornito momenti di incontro e di crescita sia di gruppo sia individuale, permettendo anche di creare una rete di supporto della





# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS - APS

Sezione Territoriale di Messina

È stato anche attivato dal mese di Ottobre 2017 (e tutt'oggi in funzione) il centro di ascolto telefonico al numero 090/692490, attivo due volte alla settimana il lunedì mattina dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Gli incontri di equipe di sono svolti con regolarità per fare il punto dei vari problemi dei soci e per trovare la giusta via per garantirgli il massimo supporto, e per fornire dei momenti di briefing e si riflessione sulla stessa equipe.

L'attività di counseling presso gli istituti scolastici e verso gli insegnanti si è svolta in base alla necessità manifestata dall'alunno, dagli insegnanti e dai genitori e si è occupata anche della consulenza in relazione alla compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Educativi Personalizzati (PEP).

L'inserimento dello psicologo all'interno dell'Unione Italiana Ciechi è finalizzata ad integrare l'équipe presente con una figura professionale che si curi della dimensione psicologica degli utenti che afferiscono ai nostri servizi. Essa si deve, pertanto, integrare con le altre figure professionali che vi operano, così da offrire una presa in carico della persona globale e rispettosa della complessità e multidimensionalità della realtà da vissuta dagli utenti del servizio.

Compiti specifici dello psicologo, sempre integrati in all'interno di un lavoro in *staff*, sono:

Valutazione clinica e personologica, anche attraverso l'eventuale somministrazione di test psicologici, della persona, con particolare attenzione al grado di sviluppo evolutivo e all'assetto emotivo-relazionale raggiunto dall'utente.

Consulenza per la programmazione di interventi di integrazione e riabilitazione, realizzati sulla base del bilancio funzionale della singola persona, realizzati anche presso la Sezione.

Sostegno psicologico alla persona con problematiche visive e alla sua famiglia, sia in *setting* individuale che di gruppo.

Attività di *counseling* presso gli istituti scolastici del territorio per la stesura di PEI (Piani Educativi Individualizzati) e PEP (Piani Educativi Personalizzati), oltre che per l'integrazione dell'alunno nel contesto scolastico.

Nell'anno solare 2016 hanno ricevuto consulenza da parte di questo servizio, circa 30 famiglie. Ogni caso è stato trattato secondo le specifiche necessità, per cui per alcuni di loro sono stati effettuati diversi incontri, mentre per altri si è effettuato un unico primo incontro orientativo; in diversi casi, oltre all'utente, si è incontrato anche il familiare o l'insegnante di sostegno; oltre ai colloqui individuali, si sono effettuati incontri di gruppo, momenti di *briefing* con l'équipe, laddove fosse necessario.

## LAVORO

L'inserimento lavorativo è diventato un problema che investe tutta la popolazione infatti, la disoccupazione ha sfiorato percentuali allarmanti; se guardiamo al lavoro per le persone con disabilità, la situazione non è certo migliore. Gli ultimi dati Istat ci confermano una percentuale bassissima di persone con disabilità occupate (solo il 16% ), ovvero circa 300 mila italiani, contro il quasi 50% del totale della popolazione (*dati Istat*). Una riflessione fatta con i vertici del centro per l'impiego e dell'ispettorato al lavoro porta alla conclusione che molte aziende, che per legge sono obbligate ad assumere persone disabili, preferiscono pagare sanzioni piuttosto che adempiere a quello che è percepito ancora come obbligo, piuttosto che come opportunità. Oltre a rappresentare una piaga sociale, la non occupazione delle persone con disabilità costa ai paesi tra l'1 e il 7% del Pil. Gli ultimi dati sulla disoccupazione delle persone con disabilità attestati dall'ufficio per i diritti dei portatori di handicap delle Nazioni Unite (Scrpd) parla di una percentuale tra il 50 e il 70%. E stiamo parlando i paesi industrializzati. L'Italia fa ancora peggio: un disabile su due, è disoccupato. Quindi si può affermare senza essere smentiti che, l'ingresso nel



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

*Sezione Territoriale di Messina*

lavoro per un disabile è un percorso ad ostacoli: fisici, burocratici, legali ma anche e soprattutto mentali. In moltissimi casi, la resistenza all'assunzione di una persona con disabilità, nasce dal fatto che viene considerata come una persona con scarse capacità, o comunque con bisogni che la possono rendere un "peso maggiore" rispetto ad altri lavoratori. Ma, come si legge nel rapporto dell'Organizzazione internazionale del lavoro, "Il potenziale di moltissime donne e uomini disabili rimane non sfruttato e non riconosciuto lasciando la maggior parte di loro a vivere nella povertà, nella dipendenza e nell'esclusione sociale".

Per decenni l'inserimento lavorativo per le persone con disabilità visiva, centralinista telefonico o masso fisioterapista oggi terapeuta della riabilitazione, è avvenuto quasi esclusivamente in enti pubblici o grandi enti privati, grazie all'applicazione della disciplina del collocamento obbligatorio. Con il Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 10 gennaio 2000 "Individuazione di qualifiche equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente, ai fini dell'applicazione della legge 29 marzo 1985, n. 113, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 12, della legge 17 maggio 1999, n. 144" ha riconosciuto come equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente le seguenti qualifiche professionali: 1) operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico; 2) operatore telefonico addetto alla gestione e all'utilizzazione di banche dati; 3) operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso.

Fino ad oggi però, il sopra citato decreto Salvi non ha trovato applicazione infatti, gli enti pubblici che dispongano di uffici URP, call center e/o uffici preposti alla gestione di banche dati, non applicano l'obbligo dell'assunzione.

Il lavoro per i minorati della vista è un altro dei settori che ha visto la nostra sezione particolarmente impegnata e, quando è stato necessario, ha alzato la voce per reclamare l'occupazione dei ciechi e degli ipovedenti, garantito dalla costituzione e ribadito dalla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Sottolineare con forza la necessità delle leggi speciali per il collocamento dei ciechi e degli ipovedenti, legittimate dal fatto che i condizionamenti della cecità riducono notevolmente le loro possibilità lavorative, sono sempre stati gli obiettivi che la sezione si è posta.

La sezione cerca di orientare i giovani verso mete possibili e praticabili in base alle aspirazioni individuali, al percorso di studi ed all'offerta del mercato del lavoro e, nel contempo, far osservare ai datori di lavoro le norme sul collocamento obbligatorio. Ma incessante diventa l'appello che la sezione fa ai giovani affinché completino il percorso di studi conseguendo possibilmente una laurea.

La solidarietà verso gli altri è una moneta rara e preziosa, che pochi sono disposti a spendere per il prossimo. Per fortuna, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, forte del sostegno che proviene da parte di tutti i suoi associati, continua a tenere alta la bandiera della solidarietà e delle giuste rivendicazioni per gridare a gran voce che la società dev'essere uguale per tutti, che non debbono esserci cittadini di serie A e cittadini di serie B ma ad ognuno dev'essere riservato uno spazio dove affermare la propria dignità di uomo che, si ottiene anche e soprattutto attraverso lo svolgimento di un'attività lavorativa.

La nostra sezione si è impegnata ad attivare tutte le procedure possibili coinvolgendo l'Ispettorato del lavoro e i Centri provinciali per l'impiego allo scopo di individuare posti di lavoro cui destinare gli operatori non vedenti regolarmente abilitati e tutt'ora in attesa di una piena occupazione.

Le difficoltà di trovare nuovi posti di lavoro dipende quasi esclusivamente dalla tendenza di enti pubblici e privati di ridurre il personale con l'introduzione dei servizi di risponditore automatico.

Per la nostra associazione per tanto la questione del lavoro costituisce una preoccupante emergenza.

I non vedenti impegnati nelle attività lavorative nel 2017, risultano essere:

- n. 82 centralinisti;
- n. 15 fisioterapisti;





- n. 2 docenti;
- n. 4 liberi professionisti;
- n. 1 funzionario;

## PENSIONISTICA

In materia di pensioni la nostra sezione ha sempre offerto collaborazione e sostegno a quanti si sono trovati nella necessità di attivare l'iter per il riconoscimento dello status di cieco civile.

Anche per l'anno 2017 questa sezione si è avvalsa della collaborazione con il Patronato ANMIL per l'inoltro in via telematica all'INPS delle istanze di pensione per il riconoscimento della cecità civile che sono state 22 e successivamente l'inoltro del mod. AP70 in numero di 15, necessarie per la fase concessoria cioè la corresponsione dei benefici economici derivanti da tale riconoscimento. L'inoltro dell'istanza telematica avviene dopo aver analizzato nel dettaglio la documentazione esibita dall'interessato, solo dopo, si procede alle seguenti operazioni:

Inserire l'anagrafica del richiedente nel sistema telematico; Aprire la posizione e registrare la pratica con il codice assegnato dal sistema; Stampare il mandato d'assistenza; Inserire il numero del certificato medico; Procedere alla verifica delle operazioni e successiva stampa della domanda. Dopo aver eseguito tali operazioni la pratica viene chiusa in modo da comunicare in maniera automatica all'operatore ANMIL, che procederà con l'invio della richiesta. Per attivare la fase concessoria e, quindi, definire le pratiche che danno luogo alla eventuale erogazione della prestazione è necessario procedere alla registrazione e successivamente all'apertura della pratica a seconda delle prestazioni richieste all'INPS e cioè: Pensione; Indennità Accompagnamento; Indennità speciale esclusivamente quando si è in possesso del verbale medico-legale attestante lo stato di cecità, e per quanto riguarda il diritto alla pensione, dello stato reddituale dell'assistito dichiarato nell'apposito mod. AP70. Per l'anno 2016 sono state inoltrate all'INPS n. 40 istanze per il riconoscimento della cecità civile ed inoltrati n. 20 mod. AP70 per la fase concessoria.

## SERVIZIO CIVILE

La sezione nel 2017 ha svolto i seguenti progetti per il Servizio Civile Nazionale:

### **Progetto "VEDERE CON IL CUORE" n. 44 volontari impegnati nel comune di Messina;**

Obiettivi del progetto sono stati quelli di consentire al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

Ancora nel 2017 la sezione ha presentato i seguenti progetti, tutti approvati ed i volontari prenderanno servizio nella prima decade del mese di marzo 2018.

**Progetto "DARE E RICEVERE" n. 50 volontari da impegnare sia nel comune di Messina che nei seguenti comuni della provincia: Raccuja, Novara di Sicilia, Caprileone, Galati Mamertino, Sant'Angelo di Brolo, Castell'Umberto, Montagnareale, San Filippo del Mela, Acquedolci, Sant'Agata di Militello;**



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

*Sezione Territoriale di Messina*

**Progetto “IL PONTE DEGLI INCONTRI”** n. 43 volontari da impegnare sia nel comune di Messina che nei seguenti comuni della provincia: Raccuja, Caprileone, Galati Mamertino, Castell’Umberto, San Filippo del Mela, Acquedolci, Sant’Agata di Militello;

**Progetto “AMICIZIA CONDIVISA”** n. 44 volontari da impegnare sia nel comune di Messina che nei seguenti comuni della provincia: Raccuja, Caprileone, Sant’Angelo di Brolo, Castell’Umberto, San Filippo del Mela, Acquedolci, Sant’Agata di Militello;

## **SERVIZIO DI ASSISTENZA AI NON VEDENTI – SEGRETARIATO SOCIALE**

- fornitura di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale (sussidi e strumenti vari);
- servizio del Libro Parlato, con la distribuzione di libri in ascolto su audiocassette e cd;
- servizio per l'apprendimento della scrittura e della lettura del sistema braille;
- servizi in consulenza:

La Sezione assicura ai soci ed agli altri disabili visivi la consulenza riguardo alle seguenti tematiche:

- rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti;
- assistenza nella compilazione di varie pratiche;
- assistenza in ordine alla Normativa riguardante la legislazione a favore dei ciechi e degli ipovedenti;
- assistenza legale stragiudiziale per valutazioni e consigli di merito;
- assistenza fiscale e servizio di patronato attraverso convenzioni con CAF e patronato ANMIL;
- assistenza oculistica presso l'ambulatorio ed il centro di prevenzione e riabilitazione visiva funzionante presso la sezione;
- assistenza scolastica per bambini ragazzi e genitori;
- assistenza per il collocamento obbligatorio, anche attraverso collaborazioni con gli enti pubblici preposti all'integrazione lavorativa (comuni, ASL, NIL, amministrazione provinciale) e con il mondo della cooperazione, al fine di formulare e sostenere progetti di inserimento individualizzati;
- assistenza psicologica per bambini, ragazzi ed adulti;
- consulenza per agevolazioni relative ai trasporti urbani, extraurbani, su ferrovia e aerei.

Il segretario sociale inoltre, si occupa di curare l'istruttoria delle pratiche per la concessione da parte dell'AUSL degli ausili tecnici e tecnologici, concessi dallo Stato attraverso il nomenclatore tariffario, utili al recupero funzionale e sociale dei non vedenti.

Ancora, la sezione ha attivato il servizio di ascolto telefonico che è operativo i lunedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed i mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,00; la gestione è stata affidata alla dr.ssa Maria Midili Psicologa che ben conosce le problematiche connesse alla disabilità visiva in quanto ha svolto un tirocinio formativo presso la sezione.

## **SERVIZIO BIBLIOTECA**

La biblioteca sezionale è costituita da n. 621 opere per complessivi 4.887 volumi braille. Gli utenti possono ritirare direttamente i volumi ovvero ottenerli al proprio domicilio a mezzo raccomandata postale. Il patrimonio librario viene alimentato costantemente attraverso acquisti effettuati direttamente attingendo ai fondi del bilancio sezionale.

La biblioteca è stata aperta all'utenza tutti i giorni feriali - mattina e pomeriggio ed è stata frequentata sia dai giovani che da adulti ed anziani.



---

#### SERVIZIO RILASCIO TESSERE E TICKET SANITARI

Detto servizio ha provveduto all'istruttoria delle istanze che hanno per oggetto:

- a) rilascio della tessera di socio dell'U.I.C.I.;
- b) rilascio della tessera di libera circolazione sui mezzi dell'A.T.M.
- c) rilascio della tessera di libera circolazione sui mezzi dell'A. S. T.;
- d) rilascio tessere di riduzione ferroviaria;
- e) rilascio credenziali riduzione trasporti aerei;
- f) rilascio autorizzazione per esonero ticket sanitari;
- g) rilascio di certificazione attestante la disabilità visiva per i diversi usi consentiti dalla legge.

#### SERVIZIO DI CONSULENZA INFORMATICA

Dopo un periodo di stasi durato qualche anno, finalmente, le tecnologie più moderne, ci permettono di fruire in maniera piuttosto soddisfacente, di dispositivi alla pari dei normodotati. Infatti, allo stato attuale, sia per quanto riguarda l'ambito del personal computer che della telefonia, siamo in grado di gestire qualsiasi prodotto presente sul mercato, ad eccezione di windows phone, che purtroppo rimane ancora distante, e crediamo lo sarà ancora per molto. Tali tecnologie sono state rese accessibili dal 2017 grazie ad Apple, attraverso il discorso dell'accesso universale su tutti i suoi prodotti; successivamente, tale accorgimento è stato ripreso da Android con il Talkback. Siamo quindi in grado di affermare che, grazie a tali ausili, il minorato della vista può essere perfettamente integrato in ogni attività, sia essa di svago che di studio. Il rischio però, del cosiddetto digital-divide può colpire non solo gli anziani o i soggetti a rischio marginalità ma anche i soggetti disabili, in particolar modo i privi della vista.

Un esempio è, appunto, l'enorme progresso tecnologico manifestatosi nel settore della telefonia mobile e nei personal computer. Questi device stanno sempre più frequentemente e sempre più velocemente trasformandosi verso dispositivi touchscreen. Molto in termini di supporto assistivo è stato fatto sia in ambiente IOS che Android e oggi, se ben utilizzati, tali dispositivi possono, non solo essere utili per il loro ruolo abituale di informazione reperibilità, ma possono diventare un vero e proprio supporto e ausilio per i soggetti privi della vista. Consapevoli che tali dispositivi possono molto in termini di accrescimento dell'autonomia personale ma altrettanto consci che le tecniche di apprendimento richiedono un periodo di formazione abbiamo presentato, nel corso del 2017 la sezione ha accentuato i corsi rivolti ai non vedenti residenti nella provincia di Messina.

Ricordiamo che sia gli ausili tiflotecnici che quelli tifloinformatici, sono prescrivibili dall'oculista attraverso il nomenclatore tariffario, utilizzando anche il principio della riconducibilità dell'ausilio. Tuttavia detto strumento si sta dimostrando inadeguato, in quanto necessita di un urgente aggiornamento.

Considerato che come sopra evidenziato, l'informatica anche per i non vedenti è diventata lo strumento indispensabile sia per lo svolgimento delle attività di studio che per quelle lavorative e professionali, la Sezione ha continuato ad assicurare il servizio di consulenza informatica.

Detto servizio è stato articolato nei seguenti modi:

- 1) Orientamento e consulenza per la scelta della configurazione di sistemi di elaborazione e risoluzione di problemi nella gestione del computer secondo le esigenze degli utenti;
- 2) installazione, collaudo e messa in opera dei sistemi informatici ;
- 3) manutenzione ed aggiornamento del software sviluppato per l'editoria Braille ed i servizi di segreteria;
- 4) progettazione dei percorsi didattico - formativi nei corsi di formazione a carattere informatico;
- 5) progettazione e sviluppo di software didattico utilizzato durante lo svolgimento dei corsi;



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

*Sezione Territoriale di Messina*

- 6) stesura di una relazione annuale sullo stato dei sistemi informatici della Unione Italiana Ciechi di Messina.

Il servizio egregiamente curato dall'ing. Giuseppe Mangraviti, ha consentito ai diversi non vedenti che se ne sono avvalsi, di fruire di risultati che hanno loro permesso di realizzare economie di tempo, di migliorare notevolmente la qualità del lavoro ed, in senso più generale, di raggiungere livelli più alti di integrazione sociale.

Dall'altra parte, gli uffici sezionali, con il costante aggiornamento derivante dal servizio, hanno potuto continuare ad assicurare standard di intervento adeguati alle richieste dell'utenza.

## **BOLLETTINO D'INFORMAZIONE TELEFONICO**

L'attività della nostra sezione è costantemente ed ampiamente diffusa attraverso la stampa scritta e parlata; grazie al bollettino d'informazione telefonico curato dalla dipendente Cucinotta Venera, i non vedenti messinesi possono fruire di una informazione diretta ed immediata. Sono 54 gli aggiornamenti settimanali del bollettino d'informazione.

## **ORGANIZZAZIONE ED ALTRI SERVIZI**

Gli uffici sezionali sono aperti al pubblico tutti i giorni feriali tranne il sabato pomeriggio; sono organizzati in modo che tutti i settori vengono seguiti al meglio ed i rapporti che si tengono con le istituzioni e con gli altri enti sono improntati alla cordialità ed alla correttezza.

Le richieste che provengono dai ciechi, ci inducono ad occuparci con attenzione anche di quelle attività che non sono del tutto legate ai compiti istituzionali.

La sezione è particolarmente frequentata da numerosi non vedenti che si identificano nell'attività organizzativa che si svolge a tutti i livelli; soprattutto per quanto riguarda la soluzione di problemi piccoli e grandi, il contributo morale e materiale dell'Associazione è stato giudicato soddisfacente.

Com'è noto, la gravità della situazione economica nella quale si dibatte il nostro paese, costringe gli Enti locali a drastiche riduzioni di intervento nell'ambito dei Servizi Sociali, di guisa che, molte iniziative, ancorché valide, riconducibili ad interessi e bisogni fondamentali per la crescita e l'integrazione sociale dei gruppi più deboli, vengono mortificati.

Appare necessaria, pertanto, una riconsiderazione dei rapporti tra l'Unione Italiana Ciechi e le Istituzioni pubbliche al fine di approntare una nuova strategia su cui fondare il nuovo rapporto e, quindi, l'intesa atta ad inserire comunque nel programma soprattutto dell'Ente locale i bisogni e le aspettative dei non vedenti.

## **PREVENZIONE DELLA CECITA'**

La vista è sicuramente un sistema complesso la cui realizzazione necessita della interrelazione tra diverse strutture quali l'occhio, il sistema nervoso centrale ed il sistema nervoso periferico. La capacità visiva è il risultato, pertanto, di una serie di funzioni che si integrano fra loro, quali l'acutezza visiva, la sensibilità al contrasto, il campo visivo, il senso cromatico, il senso luminoso, la stereopsi. Il campo visivo, è la capacità di percepire gli oggetti presenti all'interno di una determinata area visiva mantenendo lo sguardo in posizione primaria. La disabilità visiva, ai fini della Legge 138/2001, viene misurata esclusivamente sui parametri di "acutezza visiva" e "campo visivo". L'ipovisione rappresenta una minorazione bilaterale, irreversibile, più o meno rilevante, della funzione visiva centrale e/o periferica, non correggibile con occhiali convenzionali, che genera gradi diversi di disabilità visiva.

La disabilità visiva, è la ridotta capacità di un individuo, portatore di un certo danno visivo centrale e/o periferico. L'handicap visivo è l'impedimento che la disabilità provoca all'individuo nella



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS - APS

Sezione Territoriale di Messina

realizzazione di se stesso. Il grado di handicap varia, pertanto, da caso a caso, in quanto dipende dall'età del soggetto, dalla situazione personale, familiare, sociale, professionale e dal livello culturale del soggetto. L'ipovisione comprende una componente centrale che deriva dalla riduzione dell'acutezza visiva ed una componente periferica che è espressione del danno del campo visivo. Esistono patologie che compromettono la visione centrale, una delle più frequenti è la degenerazione maculare legata all'età, che si verifica a causa di un danno a carico della parte centrale della retina, la macula, mentre altre compromettono la visione periferica come il glaucoma e la retinite pigmentosa; in questi casi si verifica un restringimento progressivo del campo visivo, che può condurre alla condizione finale di visione tubulare, per cui il paziente vede "come attraverso il buco di una serratura"; infatti pur conservando una buona visione centrale, ad esempio per leggere, riscontra difficoltà a muoversi autonomamente nello spazio.

Molti genitori si chiedono quale sia il momento giusto per portare il proprio figlio da un oculista; di norma, fatti salvi casi particolari che possono richiedere tempestivi interventi, è opportuno effettuare una visita oculistica prima che il bambino abbia compiuto i 3 anni e comunque prima del suo eventuale ingresso alla scuola materna; un altro controllo dovrebbe essere poi effettuato prima che il bambino inizi a frequentare la scuola elementare, ovvero intorno ai 6 anni di età. Successivamente, se non si riscontrano particolari problematiche (talvolta sono gli insegnanti a rendersi conto che il bambino accusa disturbi visivi) si dovrebbero programmare visite oculistiche a cadenza biennale fino ai 16 anni di età. Il periodo che va dai 6 ai 16 anni, infatti, è fondamentale per quanto riguarda lo sviluppo degli occhi e i check-up visivi periodici rivestono un'importanza non trascurabile per la precoce individuazione di problematiche visive. In ogni caso, a prescindere dal fatto che si avvertano o no sintomi che potrebbero essere collegati a un problema visivo, è opportuno, a intervalli periodici, sottoporsi a una visita oculistica; molte malattie degli occhi, infatti, sono asintomatiche (oppure danno segno di sé quando già si trovano a uno stadio avanzato) e un controllo periodico della vista è il miglior modo di intervenire precocemente.

Nei soggetti adulti (coloro che hanno superato i 16 anni) dovrebbero, nel caso non si riscontrino particolari problemi, effettuare una visita oculistica di controllo ogni 5 anni; questo fino a quando non si raggiungono i 40 anni. Nel periodo che va tra i 40 e i 50 anni è opportuno un controllo per evidenziare eventuali problemi di presbiopia, un disturbo visivo causato dalla fisiologica diminuzione della capacità di mettere a fuoco gli oggetti che si trovano a breve distanza (il sintomo più comune è la difficoltà nella lettura da vicino); in moltissimi casi, nei soggetti che non accusano disturbi visivi, la presbiopia fa la sua comparsa attorno ai 45 anni di età.

Un controllo oculistico per evidenziare l'eventuale presenza di glaucoma è fortemente consigliato una volta oltrepassati i 50 anni; superati i 60 anni, è consigliabile effettuare una visita oculistica ogni due anni circa.

La riabilitazione incide positivamente sulla qualità di vita della persona non vedente o ipovedente; gli interventi riabilitativi sono finalizzati ad educare le competenze residue e a sviluppare le potenzialità del paziente in modo da ridurre i condizionamenti che la disabilità visiva esercita sulla persona minorata della vista.

In particolare per gli ipovedenti la riabilitazione migliora la qualità e a volte la quantità della visione ed ha di conseguenza una ricaduta positiva sulle altre aree riabilitative.

La consapevolezza dei non vedenti messinesi dell'utilità di questi interventi si è affermata sempre di più anche grazie all'attività informativa da noi svolta.

Il nostro Centro di Prevenzione della cecità e riabilitazione visiva, oltre a figure professionali quali gli oculisti e gli ortottisti, si avvale anche della collaborazione di pedagogisti, tifloghi e psicologi. Sempre più consapevoli della valenza dei compiti scaturenti dallo Statuto sociale e dalla legge 284/97, è stata riservata particolare attenzione alla prevenzione della cecità ed alla profilassi visiva incrementando l'attività dell'ambulatorio oculistico funzionante presso la Sezione dal 1994.





# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

*Sezione Territoriale di Messina*

Il gabinetto oculistico, dotato di moderne apparecchiature, ha riscontrato consensi ed apprezzamenti da parte delle istituzioni e dell'opinione pubblica sia per la qualità del servizio reso che per la disponibilità dall'Unione Italiana Ciechi di mettere questa struttura e disposizione della città e della intera provincia di Messina.

Consapevole dell'importanza che la prevenzione visiva riveste per la tutela della salute dei cittadini, questa Sezione provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ha continuato a fornire anche per il 2017 un servizio con screening oculistici.

L'ambulatorio funziona tre giorni la settimana, il martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00, il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,00 ed il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,00.

Nel 2017 l'equipe medica si è arricchita della presenza della dr.ssa Martina Battaglia, giovane oculista che ha contribuito a far aumentare del 350% gli introiti della sezione relativi alle visite oculistiche rispetto all'anno 2016.

Nel corso del 2017 la sezione ha partecipato alle seguenti iniziative volte alla prevenzione della cecità ed alla riabilitazione visiva:

Settimana Mondiale del Glaucoma 12-18 Marzo 2017

Check-up oculistici presso l'ambulatorio della Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Giornata Mondiale della Vista il 20 ottobre 2017 - visite oculistiche gratuite presso l'ambulatorio oculistico della Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti..

Visite oculistiche, in concomitanza con il progetto di educazione stradale ed alla legalità, in nove scuole primarie e secondarie della città.

## **ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'**

La nostra sezione a seguito di apposite convenzioni sottoscritte con il Tribunale di Messina e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, nel corso del 2017 ha accolto 4 persone che hanno partecipato allo svolgimento delle attività che la sezione ha rivolto ai non vedenti ed agli ipovedenti; il loro inserimento nella struttura, preparato ed accompagnato, è risultato positivo e perfettamente in linea con gli scopi del progetto riparativo, previsto nella convenzione, per soggetti ammessi a misura alternativa con messa alla prova.

Gli ambiti d'impegno per lo svolgimento di attività di riparazione da parte dei soggetti in esecuzione di pena, è stato positivamente valutato dall'UEPE che, periodicamente ha svolto verifiche; al termine del periodo previsto, la sezione ha redatto apposita relazione che documentava l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto e l'utilità, sia per l'Ente che per i soggetti in esecuzione di pena di questo tipo di iniziativa.

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA'.**

La nostra sezione insieme al Corpo di polizia Municipale – Sezione Ricerche, studi, formazione e statistica e, con la collaborazione del CSA di Messina, anche nel 2017, ha partecipato al progetto: "Educazione stradale ed alla legalità" rivolto agli studenti di ogni ordine e grado; lo scopo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare gli studenti alle problematiche derivanti dalla disabilità nonché dalla mancanza di sensibilità da parte dei "normodotati", illustrando a tale scopo agli studenti know-how ed esperienze in materia. Tutto ciò, oltre ad essere formativo per i ragazzi è utile anche per un ritorno di immagine positivo dell'Associazione sia nei giovani che nelle loro famiglie:





# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

**ETS - APS**

Sezione Territoriale di Messina

Il progetto si è svolto dal mese di marzo al mese di maggio presso nove scuole primarie e secondarie della città.

## **MANIFESTAZIONI CURATE ED ORGANIZZATE DALLA SEZIONE**

### **MARZO-APRILE-MAGGIO 2017:**

- Progetto di educazione stradale ed alla legalità.

### **GIUGNO 2017:**

- Workshop tenutosi nell'ambito della manifestazione "LovMe Fest" che si è svolta il 2 giugno presso la villa Dante di Messina. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare i giovani sul tema della mobilità ed autonomia dei soggetti non vedenti ed ipovedenti attraverso un momento teorico formativo a cui è seguito un momento pratico.
- Oscar Gemelli premiato per l'elaborazione del capitolo conclusivo del libro "La ragazza che mangiava il fuoco" nell'ambito del progetto di scrittura creativa" presso l'istituto comprensivo S. Margherita plesso Galati Sant'Anna.

### **LUGLIO 2017:**

- Progetto Campus Sicilia 2017 – presso il Villaggio Turistico "Brancaleone" 8RC) - 5 ragazzi non vedenti accompagnati dai genitori l'ultima settimana di luglio;
- Festival "La vela d'Oro" organizzato dalla Lega navale italiana sezione di Messina presso la sede di quest'ultima 22 luglio. Manifestazione alla quale hanno partecipato artisti di qualunque età e genere musicale.

### **LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE 2017:**

- Accesso gratuito al Lido della Lega Navale 5 + 5.

### **OTTOBRE 2017:**

- Gita Culturale a Palermo il 21 e 22 ottobre – partecipanti 55;
- Partecipazione al seminario sull'autonomia scolastica con disabilità sensoriale e cognitiva che si è svolto nel salone degli specchi della città metropolitana di Messina il 24 ottobre.

### **NOVEMBRE 2017:**

- Assemblea ordinaria dei soci celebrata presso la sala ricevimenti del ristorante "spiagge d'oro".

### **DICEMBRE 2017:**

- Un dono per la Vista – la sezione ha partecipato alla distribuzione del cioccolato il cui ricavato sarà destinato a finanziare iniziative ed attività della sezione;
- Il 13 dicembre presso i locali della sezione è stata celebrata la ricorrenza di Santa Lucia – celebrazione eucaristica presieduta dal Vicario Generale Mons. Cesare Di Pietro – momento conviviale.

## **CONCLUSIONI**

Per quanto concerne il bilancio consuntivo per l'anno 2017, ci rimettiamo alla relazione del collegio provinciale dei Sindaci.

Ora è nostro desiderio chiudere questa relazione rivolgendo un caloroso abbraccio a tutti i soci, gli amici dell'associazione, i volontari e non ultimi i collaboratori. Infatti grazie all'apporto di tutti abbiamo potuto scrivere ancora una volta tante pagine di iniziative e progetti, nonché servizi realizzati a favore della nostra categoria.

***Il Commissario  
Prof. Gaetano Minincleri***